



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data

Numero 472 02/04/2016

Cristo: risurrezione per la nostra vita

Oggi tutto sembra parlare di risurrezione e di vita per opera della fede e dello Spirito di Dio, come preparazione al mistero della Pasqua. In visione il profeta Ezechiele udì una voce che gli diceva: «Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete!». E san Paolo afferma nella lettera ai Romani che lo stesso Spirito che risuscitò Gesù dai morti, farà rivivere anche i nostri corpi mortali. Il Dio della Scrittura è un Dio di vita, è il Signore della vita. Nell'esilio di Babilonia il popolo d'Israele languisce e muore. Soprattutto muore la speranza nell'avvenire. Ezechiele simboleggia questa situazione nelle ossa secche ed inaridite. E Dio, per mezzo del profeta, ridona speranza al popolo: lo farà uscire dal sepolcro dove adesso si trova e lo farà vivere di nuovo facendolo tornare nella terra promessa. La profezia di Ezechiele trova la sua attualizzazione nella morte e risurrezione di Lazzaro.

Il Vangelo ci presenta Gesù che si immerge totalmente nella condizione di morte che regna nel mondo e nel cuore dell'uomo. Lo fa dal momento dell'incarnazione, assumendo la nostra natura corruttibile e mortale. Oggi lo vediamo davanti alla tomba del suo amico Lazzaro. Nell'amico è rappresentato l'uomo che cerca un senso alla sua esistenza e vede nella morte il suo inesorabile destino. Cristo, Signore della vita, incontra questo destino di morte dell'uomo e da definitivo quale era, lo trasforma in transitorio. La morte non sarà più l'ultima parola, ma per i credenti in lui sarà solo il passaggio dalla vita mortale ad una vita incorruttibile ed eterna. Lazzaro è semplicemente «risvegliato» da Gesù, e il suo uscire dal sepolcro sarà profezia di quell'alba in cui

le donne, andate con oli profumati ad imbalsamare il corpo di Cristo, riceveranno l'annuncio che colui che cercavano è risorto e precede i discepoli in Galilea.

I versetti che introducono l'episodio evangelico sono di particolare importanza, perché ci forniscono la chiave di comprensione dell'avvenimento. Gesù, venuto a conoscenza della malattia del suo amico afferma che non «porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato» (v. 4). Giovanni riprende spesso, come filo d'oro che percorre il suo Vangelo, il tema della «gloria di Dio»: a partire da Cana (cf Gv 2,11) e passando attraverso gli altri «segni», essa avrà il suo compimento quando il Figlio sarà innalzato sulla croce. Gesù è colui che rivela la gloria del Padre, il quale a sua volta glorifica il Figlio.

L'incontro di Gesù con Marta è il centro del racconto. Al termine del dialogo Marta professa la sua fede, il suo abbandono fiducioso in Gesù che proclama: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore vivrà» (v. 25). La fede è l'unica condizione posta da Dio per la risurrezione: Marta è invitata da Gesù a prendere una decisione che sfocia in queste parole: «Sì, o Signore, io credo» (v. 27). Nell'incontro con Maria desideriamo mettere in luce la reazione di Gesù. Il testo parla di profonda commozione nel veder piangere sia lei che i giudei. Ma il verbo usato, in realtà esprime rabbia e sentimenti d'ira (*embrimashai*). Gesù non può che sentirsi ribollire dentro alla reazione dei giudei, alla loro incredulità. Le lacrime di Maria e le loro, sono segno di sfiducia nella sua persona, confermata dal rimprovero mosso a Gesù di aver guarito tanti, ma di non essere arrivato in tempo per salvare colui che amava.

Ora veniamo a Gesù, guardiamolo mentre si rivolge al Padre. La preghiera e il suo conseguente esaudimento sono il sigillo del potere di Gesù, un potere che nasce dal suo rapporto unico e privilegiato col Padre. Lo stesso Giovanni scrive nel suo Vangelo scrive che come il Padre risuscita i morti e dà la vita, anche il Figlio dà la vita a chi vuole (cf Gv 5,10-21). Ma se Gesù poteva guarire Lazzaro, anche a distanza, perché non lo ha fatto? Perché ha voluto farlo passare per l'esperienza della morte? Giovanni vuol far comprendere a noi non tanto il potere di Gesù, ma il mistero che si cela nel Cristo. Il nocciolo della pedagogia giovannea sta nell'esplicita domanda posta a Marta dal Mae-

Sommario:	Pagina
Cristo: risurrezione per la nostra vita	1
Settimana Santa 2017	2
Pellegrinaggio Eucaristica	3
La resurrezione.	3
Confessioni comunitarie	3
Notizie della parrocchia	4

stro, che Giovanni desidera far risuonare anche al nostro cuore nell'imminenza della Pasqua: «Credi questo?» (v. 26). Come a dire: Marta, se tu credi, la frontiera della morte è superata e abbattuta. Davanti a Cristo, Signore della vita, nessuna cosa di questo mondo conta più, neppure la morte. Cristo dice di se stesso ciò che solo Dio poteva dire di se stesso: di essere la risurrezione e la vita.

Oggi noi professiamo la nostra fede in Gesù Cristo ed in lui varchiamo le frontiere della morte. Ma nella rivelazione di questa «buona notizia» di salvezza, al termine del Vangelo scopriamo un dramma, che è il dramma che si consuma in tante vite. Nel momento in cui Dio dona all'uomo la vita, qualcuno non lo riconosce e trama la sua morte. È la grande tragedia iniziata nel giardino dell'Eden che continua. Alla vita donata da Dio e nutrita di amore e di verità, l'uomo risponde uccidendo nel suo cuore e fuori di sé la vita, l'amore e la verità. Ma Dio aspetta l'umanità sotto la croce di suo Figlio. Cristo è il nuovo giardino e la croce il nuovo albero della vita, non solo per l'amico che Gesù piange. In quel momento egli ci rivela tutta la sua delicata umanità; non piange per uno solo ma per tutti gli uomini.

(Tratto da alleluia)

Settimana Santa 2017

GIOVEDÌ 6

Ore 21.15

Celebrazione comunitaria della penitenza – Chiesa Crocifisso

DOMENICA DELLE PALME (raccolta offerte pro Carità Diocesane)

Ore 09.00

Santa Messa - Chiesa Crocifisso con benedizione delle palme.

Ore 10.30

Benedizione delle palme e processione – **dalla piazza - Chiesa di San Filippo**

Ore 11.00

Santa Messa – Chiesa San Filippo

Ore 18.30

Santa Messa – Chiesa del Crocifisso

LUNEDÌ SANTO

Ore 18.30

Santa Messa – Chiesa del Crocifisso

MARTEDÌ SANTO

Ore 09.00

Santa Messa e Adorazione Eucaristica– Chiesa del Crocifisso – dalle ore 10,30
disponibilità per le confessioni.

MERCOLEDÌ SANTO

Ore 09.00

Santa Messa – Chiesa Crocifisso.

Ore 18.30

A Jesi Santa Messa Crismale con consacrazione degli oli Santi – Duomo Jesi

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

Ore 16.00

Santa Messa con i malati – Casa di Riposo

Ore 20.30

Santa Messa in Coena Domini Chiesa San Filippo **e a seguire reposizione e
Adorazione Eucaristica** – Chiesa del Crocifisso

VENERDÌ SANTO (raccolte delle offerte per i poveri della Terra Santa)

Ore 08.00

Lodi – Chiesa Crocifisso la Chiesa rimane aperta per la visita all'Altare della
reposizione con un sacerdote disponibile per le Confessioni

**Segnalare la propria disponibilità affinché davanti al SS. Sacramento ci sia sempre
qualcuno in preghiera fino le 12.00**

Ore 12.00

Preghiera comunitaria dell'Ora media - Chiesa Crocifisso

Ore 15.00

Chiesa del Crocifisso (Suono delle campane) - La Coroncina alla Divina Misericordia
Celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della Croce.

Ore 16.30

Chiesa di San Filippo l'esposizione dell'immagine di Cristo Morto e della Addolorata

Ore 16.30

Disponibilità per le Confessioni fino le 18.45– Chiesa del Crocifisso

Ore 19.00

Vespri - Chiesa del crocifisso.

Ore 20.30

Via Crucis per le vie del paese – partenza dalla Chiesa del crocifisso - Processione.

SABATO SANTO

La chiesa di San Filippo rimane aperta per tutta la mattina.

Ore 08.00

Lodi – Chiesa del crocifisso.

Ore 11.00

Disponibilità per le Confessioni fino alle 12.30

Ore 15.00

Preghiera comunitaria dell'Ora Media – Chiesa del Crocifisso

Ore 15.30

Disponibilità per le Confessioni nel l'Ufficio parrocchiale.

Ore 19.00

Preghiera del Vespro Chiesa del Crocifisso.

DOPO NON SI CONFESSA

Ore 23.00

Veglia Pasquale – Messa della risurrezione del Signore - Chiesa San. Filippo

DOMENICA DI PASQUA

Ore 09.00

Santa Messa – Chiesa San. Filippo

Ore 11.00

Santa Messa - Chiesa San. Filippo

Ore 18.30

Santa Messa – Chiesa del Crocifisso

LUNEDÌ DI PASQUA

Ore 09.00

Santa Messa – Chiesa del Crocifisso

Ore 11.00

Santa Messa con celebrazione del sacramento della Battesimo – San. Filippo

Ore 18.30

Santa Messa – Chiesa del Crocifisso.

PELLEGRINAGGIO A LANCIANO E MANOPPELLO - 29 APRILE



La parrocchia vi propone un pellegrinaggio al Miracolo Eucaristico di Lanciano e al Sacro Volto di Manoppello. La destinazione scelta è particolarmente significativa perché si tratta di uno degli eventi più straordinari dei 64 miracoli Eucaristici registrati in Italia, ed ancora oggi perfettamente visibile. Anche il più studiato scientificamente.



Non lontano da Lanciano c'è un altro segno straordinario della presenza di Gesù: è a Manoppello. Dove la tradizione ci consegna il Velo che "avrebbe" coperto il volto di Gesù sepolto.

Per informazione e adesioni contattare don Venish.

Sabato 08 Aprile ore 21 - Duomo di Jesi

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON GERARDO DIGLI

La diocesi è in festa per il dono di un nuovo presbitero, don Gerardo Digli. Presiederà la sua prima messa domenica 9 aprile alle ore 11,00 a San Massimiliano Kolbe




QUARESIMA DI CARITÀ

Non puoi dire di aver vissuto veramente se non hai mai fatto qualcosa per qualcuno.

Le offerte saranno raccolte in tutte le Parrocchie della Diocesi e consegnate in Cattedrale alla Messa del Crisma di **MERCOLEDÌ 12 APRILE.**

La raccolta indumenti verrà effettuata **SABATO 22 APRILE.**

 Caritas diocesana di Jesi

I proventi delle iniziative saranno usati per acquistare **LIBRI, QUADERNI, COLORI, ZAINI, ASTUCCI, GREMBIULI** per tutti i bambini del nostro territorio che non li possono comprare.

➡ Come spiegare la resurrezione

Un missionario viveva da tantissimi anni in Cina, Paese dalla cultura millenaria e profondamente religioso. Non aveva battezzato nessuno (non era lì a convertire...), ma era riuscito in qualche modo a stabilire una bellissima relazione con un vecchietto cinese, con cui passava le ore e le giornate a chiacchierare del più e del meno, e a discutere delle cose di Dio. Era stupendo per entrambi potersi scambiare le proprie esperienze di fede, così diverse eppure così simili.

Era bello poter scoprire, grazie all'altro, un altro volto di Dio, un altro colore del Suo arcobaleno, un altro raggio della Sua luce.

Un giorno il missionario arrivò a parlare della risurrezione... Come spiegare al suo amico il mistero della risurrezione di Gesù? Era facile raccontargli della vita di Gesù, del bene che aveva fatto, di come la gente semplice lo ricordasse proprio come un uomo buono che aveva fatto tanto bene. Ma come spiegarli la risurrezione? Provò, e riprovò, cercò esempi, metafore... ma il suo grande amico non riusciva a comprendere tale stupefacente mistero.

Finché un giorno il vecchio cinese disse al suo amico missionario: "Ascolta, da tanti giorni ti sforzi di spiegarmi quello che io non posso capire. Credo ci sia un unico modo perché io possa capire cos'è la risurrezione di Gesù: **mostrami la tua risurrezione!**".

CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA

GIORNO	LUOGO	ORARIO
GIOVEDÌ 6 APRILE	MONTECAROTTO	21,00
Lunedì 10 aprile	POGGIO SAN MARCELLO	18, 30
	CASTELPLANIO - CROCIFISSO	21,00
Martedì 11 aprile	ROSORA	18,30
	MACINE	21,00
Sabato 22 aprile	ANGELI DI ROSORA	21.00

<p>5ª DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 <i>Io sono la risurrezione e la vita.</i> R Il Signore è bontà e misericordia.</p>	<p>2 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 S.anta Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Funerale di Side Mazzarini. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa del crocifisso 50° Anniversario di Bellucci Natale e Betti Nanda. ORE 18,30 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario • Rita Tomassoni per Irma e Luigi. • Cinzia Gentili per Armando, Agnese e def. Fam. Gentili. • Fam. Bartoloni per Mario</p>
<p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 <i>Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.</i> R Con te, Signore, non temo alcun male.</p>	<p>3 LUNEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 18,30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Fam. Chiaraluce e Licitra per Tisba Mafalda</p>
<p>S. Isidoro (mf) Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30 <i>Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono.</i> R Signore, ascolta la mia preghiera.</p>	<p>4 MARTEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso Adorazione Eucaristica • Luciana Rossetti per Zelia, Olinto e Anna • Anna Maria Ceccarelli per Guido e Natalina Ore 21.15 Preparazione palme in oratorio.</p>
<p>S. Vincenzo Ferrer (mf) Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 <i>Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>5 MERCOLEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 18,30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Luminari Maria per Ruggeri Aldo e def. Fam. Ruggeri Ore 21,15 Prove di Canto - sala Don Bosco. Ore 21.15 Incontro di preghiera RNS - C. Crocifisso.</p>
<p>Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59 <i>Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.</i> R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p>6 GIOVEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 18,30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Lauretta Perialisi per Aldo Adorazione Eucaristica - preghiera silenziosa Ore 21.15 celebrazione comunitaria della penitenza</p>
<p>S. Giovanni Battista de La Salle (mf) Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 <i>Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.</i> R Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.</p>	<p>7 VENERDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 17.00 VIA CRUCIS CHIESA DEL CROCIFISSO ORE 18, 30 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario • Pro Apostolato della Preghiera Ore 21.15 Via crucis dei ragazzi con le famiglie.</p>
<p>Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 <i>Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.</i> R Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</p>	<p>8 SABATO LO 1ª set</p>	<p>ORE 14.30 Catechismo. ORE 18,30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Biondi Marietta per Savino e Ida. Ore 21.00. In Duomo Ordinazione Sacerdotale di Gerardo Diglio</p>
<p>DELLE PALME: PASSIONE DEL Signore (Mt 21,1-11) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66 <i>La passione del Signore.</i> R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>9 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso • Carbini Gianfranco per Arnaldo e Onorina. • Giacani Teresa per Maria, Nazzareno, Aldo e def. Fam Giacani. Ore 10.00 Preparazione ministranti per settimana santa C. di S. Filippo. Ore 10.30 C. di S. Filippo Benedizione delle Palme e Processione Ore 11.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso - Pro popolo Ore 18.30 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Fratelli Bigi per Carlo e Giuditta • Fam. Sagrati per Licinio e Iolanda • Carbini Vittorio per Carbini Erino e Gisella</p>
<p>CAMBIA ORARIO: S. MESSE VESPERTINE DA DOMENICA 2 APRILE ORE 18,30 ANZICHÉ 18.00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Venerdì 7 aprile ore 21: Veglia di preghiera a San Massimiliano Kobe in preparazione alla Ordinazione Sacerdotale di Gerardo Diglio. • Sabato 8 aprile ore 18: Partenza dei Giovani dal Santuario delle Grazie di un "Cammino vocazionale" a tappe per arrivare in Duomo per l'Ordinazione Sacerdotale • Sabato 8 aprile ore 21: In Duomo Ordinazione Sacerdotale di Gerardo Diglio. • Incontro con Papa Francesco: Domenica 30 aprile a Roma in Piazza San Pietro l'incontro con Papa Francesco darà inizio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Azione Cattolica Italiana (#AC150 Futuro Presente). Per informazioni: Gilberto Giovannetti - 3339930876. 		